

# Approfondimenti

*La finestra sui protagonisti*

## Anda-Louise Bogza una voce per l'Arena

di Sergio Stancanelli

VERONA

- Il soprano rumeno Anda-Louise Bogza - TOSCA nell'anfiteatro veronese questa estate 2009.  
(26.8. , 29.8.2009)



*Il soprano rumeno Anda-Louise Bogza*

[www.andalouisebogza.com](http://www.andalouisebogza.com)

La bellissima soprano - che studiò nel conservatorio George Enescu e poi nell'Accademia musicale di Praga, vincitrice nel '94 del 1° premio nonché del premio del pubblico al Concorso internazionale di Wien, premio Thalia 2007 per l'interpretazione di Minnie in *La fanciulla del West*, aveva già interpretato il personaggio creato da Sardou, trascritto da Illica & Giacosa, e musicato da Puccini, al Maggio Fiorentino sotto la direzione di Zubin Mehta, poi alla Bayerische Opera di Stato di München, all'Opera di Frankfurt, all'Opéra di Bordeaux, all' Opera di Stato di Dresden, a Bratislava, Bucharest, Luxembourg (se non sbaglio, perché non fu un'intervista - che ora ha promesso mi rilascerà - bensì una conversazione). È stata Aida a Wien, Berlin, Leipzig e Tel Aviv. E Katya Kabanova a Tokio, Donna Anna a Marseille, Rusalka a Bruxelles e a Roma, Abigaille in *Nabucco*, Leonora in *Il trovatore*, Elisabetta in

*Don Carlo*, Amelia in *Un ballo in maschera*, Desdemona in *Otello* sempre di Verdi, Manon in *Manon Lescaut*, Giorgetta in *Il tabarro*, Lisa in *La donna di picche*. Fra i cd da lei incisi si annoverano cinque opere complete: *Il trovatore*, *Aida*, *Tosca*, *Fidanzamento in sogno* di Hans Krása (1933) e *Il ciarlatano* di Pavel Haas (1938).

A Verona ha cantato con voce chiara e potente, tanto accurata nell'affrontare per ogni nota la giusta intonazione, quanto nel farsi udire sin dagli spettatori dell'ultimo giro della seconda gradinata. Rifuggiamo come sempre dal fare confronti, e ci limitiamo a rilevare come la sua voce sia stata una delle migliori, come perfezione d'intonazioni e come potenza vocale idonea al grande anfiteatro, di tutta la Stagione areniana 2009. Con lei sono cambiati gli interpreti del Cavaradossi, ch'è ora Alejandro Roy, dello Scàrpi, ora (e sin dalla terz'ultima recita) Alberto Mastromarino, e del pastorello, Alessandra Gambino. Tutti a posto nei ruoli, con voci corrette e idonee.

(Sergio Stancanelli - 9/2009)